



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: STATO DI DEGRADO E ABBANDONO DEL “TRINCERONE” – MANCANZA DI COMUNICAZIONE PUBBLICA E DI MISURE DI SICUREZZA IN VISTA DELLA FUTURA REALIZZAZIONE DELLA LINEA 2 DELLA METROPOLITANA

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- il cosiddetto “Trincerone” rappresenta un tratto ferroviario dismesso situato nella zona nord di Torino, in particolare tra i quartieri Rebaudengo, Barriera di Milano e Regio Parco, oggi in condizioni di forte degrado e abbandono;
- questo tratto sarà interessato da un’importante trasformazione urbana legata alla realizzazione della Linea 2 della metropolitana, che prevede l’interramento della linea e la successiva riqualificazione superficiale dell’area con la creazione di un grande boulevard verde;
- il progetto, finanziato per un totale di 1,8 miliardi di euro, prevede la realizzazione in superficie di tre stazioni (Corelli, San Giovanni Bosco e Giulio Cesare), la piantumazione di circa 700 nuovi alberi, 67.000 m² di aree riqualificate, 4,5 km di piste ciclabili, spazi per la socialità, aree gioco per bambini, spazi per il fitness, fontane, velostazioni, chioschi e percorsi pedonali integrati con i parchi limitrofi (Parco Sempione, Parco Colletta, Parco della Confluenza e Parco dell’Arrivore);
- i lavori di sistemazione superficiale, del valore stimato di circa 9 milioni di euro, dovrebbero avviarsi tra la fine del 2025 e l’inizio del 2026, come dichiarato recentemente dal Sindaco Stefano Lo Russo;

CONSIDERATO CHE

- ad oggi, l’area dell’ex “Trincerone” versa in uno stato di profondo degrado, con muri crollati, recinzioni danneggiate o assenti, erba alta e vegetazione incontrollata, scarsa illuminazione e presenza di rifiuti ingombranti quali frigoriferi, materassi e mobilio, come già segnalato in più occasioni sia dai cittadini che dalla stessa Circoscrizione 6;

- destano particolare preoccupazione le condizioni di pericolosità dell'area, soprattutto per bambini e residenti, a causa della presenza di crateri, tratti non recintati e spazi facilmente accessibili, che comportano un concreto rischio di incidenti;
- in alcuni tratti sono stati inoltre segnalati insediamenti abusivi e attività illecite, che alimentano un senso di insicurezza e marginalizzazione sociale;
- nonostante la rilevanza strategica del progetto, ad oggi manca una comunicazione pubblica visibile e permanente lungo il "Trincerone" che informi i cittadini, i residenti e i commercianti sui futuri sviluppi previsti dell'area e le tempistiche per l'avvio del cantiere della Linea 2;

RILEVATO CHE

- la futura riqualificazione del "Trincerone" rappresenta un'opportunità strategica per rigenerare in profondità l'area nord della città, migliorandone vivibilità, accessibilità, decoro e qualità ambientale;
- tuttavia, l'inerzia attuale dell'Amministrazione rispetto alla manutenzione ordinaria, alla sicurezza minima e alla trasparenza comunicativa rischia di vanificare la fiducia della cittadinanza, già provata da anni di abbandono e mancate risposte;
- circa un anno fa, fu necessario un intervento diretto del Sindaco per disporre la pulizia straordinaria dell'area: oggi, a fronte del ritorno del degrado, ci si aspetta un impegno analogo, strutturato e continuativo;

INTERPELLA

Il Sindaco e gli Assessori competenti per sapere:

1. per quale motivo non siano ancora state installate cartellonistiche o strumenti di comunicazione pubblica visibili e permanenti lungo l'intero tracciato del "Trincerone" per informare i cittadini sul progetto, sui tempi previsti e sul futuro riutilizzo dell'area;
2. quali azioni urgenti di messa in sicurezza l'Amministrazione intenda adottare, in particolare nei punti dove l'assenza di recinzioni, l'illuminazione carente e la presenza di crateri costituiscono un pericolo per l'incolumità pubblica;
3. se siano previsti interventi di pulizia, bonifica e manutenzione minima dell'area in attesa dell'apertura dei cantieri, e con quale cadenza si intenda effettuare tali operazioni;
4. se l'Amministrazione intenda avviare una campagna di comunicazione e partecipazione pubblica nei quartieri coinvolti, per aggiornare i cittadini sulle opportunità e trasformazioni che la realizzazione della Linea 2 porterà nell'area.

Torino, 30/05/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech